



[home](#) [chi siamo](#) [news](#) [la rete](#) [contatti](#) [area riservata](#)

Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su](#)

Dona il tuo 5 x 1000 -
Scrivi 02467680019 nel
modulo per la
dichiarazione dei redditi

[infanzia e adolescenza](#)

[PRESENTAZIONE DELL'AREA](#)

[comunità alloggio per adolescenti Crescere Insieme](#)

[comunità alloggio per bambini Mafalda](#)

[supporto all'affido: servizio di sollievo e incontri protetti](#)

[educativa territoriale CISS Chivasso](#)

[educativa territoriale CISS-AC Caluso](#)

[assistenza tutelare](#)

[PRESENTAZIONE DELL'AREA](#)

[Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo di Torino e Chieri](#)

[assistenza domiciliare](#)

[PRESENTAZIONE DELL'AREA](#)

[servizio assistenza domiciliare](#)

[servizio assistenza domiciliare - clienti privati](#)

[adulti in difficoltà](#)

[PRESENTAZIONE DELL'AREA](#)

[casa Giobbe](#)

[servizio domiciliare Giobbe](#)

E se ci fosse un nonno anche per chi non ce l'ha?

Publicato il 9 giugno 2017



Un nonno per tutti: questo l'obiettivo del progetto dal titolo "I nonni come fattore di potenziamento della comunità educante a sostegno delle fragilità genitoriali" presentato da Auser Lombardia insieme a 32 partner al Bando Prima Infanzia 2016. L'iniziativa - che coinvolge anche Auser Toscana e Umbria, Università Bicocca, Università di Firenze, Fondazione Asilo Mariuccia di Milano, Istituto

degli Innocenti di Firenze, Comuni e cooperative sociali - mira a creare una rete di salvataggio per circa 250 famiglie costituita dai cosiddetti "nonni sociali" che sosterranno i genitori in situazione di difficoltà o di particolare fragilità.

Il progetto parte dalla considerazione che il welfare in Italia è sorretto per il 90% dalle stesse famiglie, in particolare dalle persone anziane che sostituiscono, integrano e danno una importante mano ai figli nell'educazione dei nipoti, spesso con molta gratificazione.

Ma chi i nonni non li ha? Spesso si tratta di famiglie più fragili dal punto di vista sia economico che dell'equilibrio e questo si va a ripercuotere sulla crescita dei bambini.

E se i nonni allora diventassero sociali, andando ad occuparsi non solo dei figli dei propri figli ma anche di altri bambini? Questa l'idea alla base del progetto.

Elemento particolarmente innovativo è la presenza di un partner che dovrà valutare l'impatto sociale del progetto e il cambiamento che produrrà.

Per saperne di più, [leggi qui](#)

« Bilancio sociale 2016, eccolo in doppio formato!
Musei italiani accessibili a tutti, un progetto nazionale »

